

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 306/RE DEL 10 MAGGIO 2023

Pratica n. 699/RE del 04/05/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01E86	CIG: Z1C3AFC6D0	CUP: F85E22000480009

OGGETTO	Affidamento diretto fuori MePA al CREA Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia-Servizio di Identificazione delle Varietà di vite (CREA VE SIV) del servizio di genotipizzazione di biotipi di viti autoctone iscritte o in fase di iscrizione al Registro Volontario Regionale ai sensi della l. reg. 15/2000 della Regione Lazio. T.O. 10.2.1, PSR Lazio 2021/2022 periodo di estensione. Impegno di spesa, approvazione lettera di incarico e nomina RUP.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Federico Schiavi)		RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)		DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)			
Firmato: Federico Schiavi							
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)							
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	1.03.02.11.999	2.928,00	2023	596	05.05.23	2832
ISTRUTTORE (Laura Ridenti)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		
Firmato: Laura Ridenti							

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 306/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 10/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 306/RE DEL 10 MAGGIO 2023**

OGGETTO: Affidamento diretto fuori MePA al CREA Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia-Servizio di Identificazione delle Varietà di vite (CREA VE SIV) del servizio di genotipizzazione di biotipi di viti autoctone iscritte o in fase di iscrizione al Registro Volontario Regionale ai sensi della l. reg. 15/2000 della Regione Lazio. T.O. 10.2.1, PSR Lazio 2021/2022 periodo di estensione. **Impegno di spesa, approvazione lettera di incarico e nomina RUP**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11/CS/RE del 06 Aprile 2023, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 584/2022, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019, n. 4-179/2021, n. 584-RE/2022, n. 640-RE/2022 e n. 703-RE/2022 relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di

provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15/2000 e ss.mm.ii. "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTO il c.1, art. 2, della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO il Piano Settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l. reg. 15/2000) - quinquennio 2022-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale il 28 settembre 2022, n. 6;

VISTO il Programma operativo annuale (POA) per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l. reg. 15/2000). Annualità novembre 2022 - novembre 2023 approvato con DGR Lazio il 3 novembre 2022, n. 975;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la Deliberazione 5 agosto 2021, n. 550 "Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei

programmi sostenuti dal FEASR” con la quale si dispone una dotazione finanziaria pari a un milione di euro per la Tipologia di Operazione 10.2.1. PSR Lazio 2014/2020 periodo di estensione 2021/2022;

VISTA la Determinazione 31 agosto 2016, n. G09679 “PSR 2014/2020 - Sottomisura 10.2 Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura, Tipologia di Operazione 10.2.1. Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura. Condizioni e modalità di attuazione e di erogazione del sostegno”, che individua, all’art. 3, l’ARSIAL come unico beneficiario in virtù delle attribuzioni della l. reg. 15/2000 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”;

VISTA la Deliberazione 5 agosto 2021, n. 550 “Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR” con la quale si dispone una dotazione finanziaria per la Tipologia di Operazione 10.2.1 – PSR Lazio 2014/2020 periodo di estensione 2021/2022 pari a un milione di euro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 e ss.mm.ii, avente ad oggetto “Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTE le determinazioni G03831 del 15.04.2016 e n. G04375 del 29/04/2016, con cui sono stati definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili e i prezzari di riferimento per le verifiche di congruità delle spese, prezzari che sono stati aggiornati con determinazione n. G16794 del 30.11.2022;

VISTA la domanda di sostegno n. 24250061876 rilasciata informaticamente tramite l’applicativo web SIAN in data 14/06/2022, con la quale è stato richiesto un contributo economico di 999.974,96 € a valere sulla citata Tipologia di Operazione per la realizzazione di attività di tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario della regione Lazio minacciate di erosione genetica;

CONSIDERATO che ARSIAL, nell’ambito dell’applicazione della L.R. n. 15/2000 “Tutela delle risorse genetiche autoctone d’interesse agrario” è impegnata nel censimento e nella caratterizzazione di risorse genetiche autoctone al fine della loro iscrizione al Registro Volontario Regionale, inclusi i vitigni segnalati in tutto il territorio regionale nell’ambito dell’attività di caratterizzazione suddetta;

CONSIDERATO che attualmente sono iscritte n. 47 biotipi di vitigni autoctoni al Registro Volontario Regionale di cui alla L.R. n. 15/2000;

CONSIDERATO che ARSIAL ha avviato, negli ultimi 10 anni, specifica attività di ricerca, con raccolta di oltre 50 biotipi di vite, sottoposti ad analisi molecolare finalizzata alla individuazione di biotipi autonomi;

ATTESO che tale attività di indagine è preliminare alla compilazione delle schede OIV necessarie per l’iscrizione al Registro Volontario Regionale delle varietà autoctone del Lazio e al Registro Nazionale delle Viti da Vino dei vitigni;

VISTE le continue richieste, pervenute da numerosi viticoltori regionali (anche per le uve da tavola) per la caratterizzazione genetica di numerosi biotipi di vitigni autoctoni, non ancora censiti nel Registro Nazionale delle uve da vino;

ATTESO che il CREA - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) sede di Conegliano Veneto - sulla base delle specifiche competenze esercitate in materia di analisi molecolari, in virtù della banca dati del DNA di oltre 530 vitigni iscritti al Registro Nazionale delle uve da vino, e, in forza dell'esperienza maturata in materia di selezione clonale e di analisi sanitarie, sia essenziale per la determinazione dell'unicità dell'accessione e garantisce adeguata competenza e professionalità nelle attività di risanamento e selezione clonale;

VISTA la proposta progettuale e il relativo piano finanziario, allegati alla richiamata domanda di sostegno, ammessa al sostegno con provvedimento di concessione n. 10.2.1.RM. 08/03/2023.01, che dispone per l'attività oggetto della presente Determinazione una dotazione complessiva di € 2.928,00 IVA inclusa.

CONSIDERATO che il servizio/fornitura da acquistare non è tra quelli indicati nel DPCM del 11 luglio 2018;

VISTO l'art. 1, c. 1, D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"

VISTO l'art. 1, c. 2, lettera a, del D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 che dispone: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00= e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che l'importo necessario per il servizio in oggetto non obbliga l'amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePA, in quanto inferiore ad € 5.000,00=;

CONSIDERATO che ARSIAL, in attuazione della legge regionale del 1 marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" necessità dell'esecuzione di analisi genetiche molecolari su accessioni di vite di recente segnalazione, con lo scopo di individuare eventuali vitigni autonomi e procedere con la loro successiva iscrizione al Registro Volontario Regionale;

CONSIDERATO che il CREA VE - SIV nell'ambito dei servizi richiesti, detiene specifiche competenze che nel loro complesso, determinano condizioni di unicità tali da ritenere nell'ambito dei servizi oggetto della presente Determinazione il CREA VE

SIV unico fornitore, così come meglio descritto nella dichiarazione di unicità resa dal Dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità, allegata al presente atto;

VISTO il preventivo del CREA VE SIV, acquisito in ARSIAL con prot. n. 4959 del 22/04/2022, per un di 120,00 €/campione oltre IVA di legge, è ritenuto lo stesso congruo sulla scorta dei profili professionali e dei tempi di lavoro necessari alla realizzazione del servizio richiesto;

RITENUTO di dover affidare al CREA VE SIV il servizio di identificazione di n. 20 campioni di vite autoctone iscritte o in fase di iscrizione al Registro Volontario Regionale;

DATO ATTO che sono state in ogni caso avviate le verifiche per il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016, mediante richiesta del DURC e del casellario ANAC;

ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG n. Z1C3AFC6D0 e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. F85E22000480009;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento il Dott. Giovanni Pica;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il preventivo di spesa (prot ARSIAL prot. n. 4959 del 22/04/2022) del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, nel quale vengono definite le attività necessarie per lo svolgimento delle analisi molecolari.

DI AUTORIZZARE l'affidamento diretto fuori MePA - ai sensi dell'art. 1, c. 2, della Legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021, al CREA-VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano Veneto, con sede operativa in via XXVIII Aprile,26 - 31015 Conegliano (TV) e sede legale in Via della Navicella 2/4, 00184 Roma - C.F. 97231970589, P.IVA 08183101008, il servizio di cui preventivo ricevuto (prot. ARSIAL n. 4959 del 22/04/2022), allegato e parte integrante della presente Determinazione;

DI AFFIDARE al CREA-VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano Veneto, con sede operativa in via XXVIII Aprile,26 - 31015 Conegliano (TV) e sede legale in Via della Navicella 2/4, 00184 Roma - C.F. 97231970589, P.IVA 08183101008, le seguenti attività:

- analisi per la caratterizzazione molecolare di 20 biotipi di viti autoctone della Regione Lazio, finalizzate all'iscrizione di vitigni autoctoni al Registro Nazionale delle uve da vino ed alla valorizzazione delle risorse della biodiversità autoctona di interesse agrario, sulla scorta dell'offerta riportata in allegato alla presente determinazione.

DI IMPEGNARE in favore del CREA Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia-Servizio di Identificazione delle Varietà di vite con sede legale in Via della Navicella 2/4, 00184 Roma, part. IVA 08183101008, la somma complessiva di € 2.400,00# oltre IVA al 22% per € 528,00#, per complessivi € 2.928,00# sul capitolo di bilancio U 1.03.02.11.999 CRAM DG.004 - OB. FUNZIONE B01E86, del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità;

DI APPROVARE l'allegato schema di affidamento per la realizzazione del servizio in oggetto;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Giovanni Pica;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.004), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs33/2013	23				X		X	
D.Lgs 33/2013	37			X			X	

Spett.le CREA VE - CREA-VE - Centro di
Ricerca Viticoltura ed Enologia
di Conegliano Veneto
Via Nazionale, 82, 00184
Roma
P.IVA 08183101008
PEC: ve@pec.crea.gov.it

c.a.
Riccardo Velasco
riccardo.velasco@crea.gov.it

Manna Crespan
manna.crespan@crea.gov.it

Oggetto: indagine di mercato per la realizzazione del servizio di
genotipizzazione di bipotipi di viti autoctone, da acquisire nell'ambito
delle azioni mirate di cui alla Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo
Transitorio PSR Lazio 2014/2020 – **CUP F85E22000480009**

L'ARSIAL, preliminarmente ad una eventuale fornitura dei beni in oggetto, sta
svolgendo una indagine di mercato a fini esplorativi (nel rispetto dei principi di
economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, pubblicità, non discriminazione,
parità di trattamento, proporzionalità), volta ad ottenere un preventivo, con
indicazione di disponibilità dei materiali di cui all'allegato 1 ed indicazione dei
rispettivi prezzi unitari.

Pertanto questa indagine non vincola in alcun modo l'Amministrazione, non
trattandosi di avviso o procedura di gara. Gli operatori economici per il solo fatto
della partecipazione alla presente indagine o per il mancato affidamento, non
potranno vantare alcun titolo di pretesa, preferenza o priorità in ordine
all'eventuale procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36 del D. Lgs.
50/2016.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche e le quantità del servizio richiesto sono dettagliate
nell'allegato 1, con l'avvertenza che nel preventivo dovranno essere specificati:

- il prezzo unitario per ciascun articolo;
- i tempi di consegna stimati in caso di affidamento;
- il codice CUP: F85E22000480009;
- la validità dell'offerta (non inferiore a 60gg);
- timbro e firma.

MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il preventivo potrà essere inviato al seguente indirizzo PEC
arsial@pec.arsialpec.it e pervenire **entro n. 10 giorni lavorativi a partire
dalla data di ricezione della presente** e contenere il prezzo proposto per
ciascun articolo al netto e al lordo dell'IVA,

Si precisa che il preventivo rappresenta per ARSIAL un'indicazione di mercato,
senza effetti o vincoli giuridici. La sua presentazione non equivale ad una
proposta ex art. 1326 c.c.

Riferimenti per contatti e informazioni:

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti contatti:
dott. Giovanni Pica, Tel. 347 9943431, e-mail g.pica@arsial.it

Trattamento dei dati personali

I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

PO Lazio Sud
dott agr Giovanni Pica

Il Dirigente
dott agr Claudio Di Giovannantonio

Firmato digitalmente da

CLAUDIO DI GIOVANNANTONIO

O = ARSIAL

C = IT

Allegato 1

Oggetto: analisi molecolari su biotipi di vite

Con la presente, viste le continue richieste pervenute da numerosi viticoltori regionali sulla caratterizzazione genetica di numerosi biotipi di vitigni autoctoni, l'Agenzia chiede un preventivo per lo svolgimento del servizio di analisi molecolari per ciascun campione di vite.

PO Lazio Sud
dott agr Giovanni Pica

Il Dirigente
dott agr Claudio Di Giovannantonio